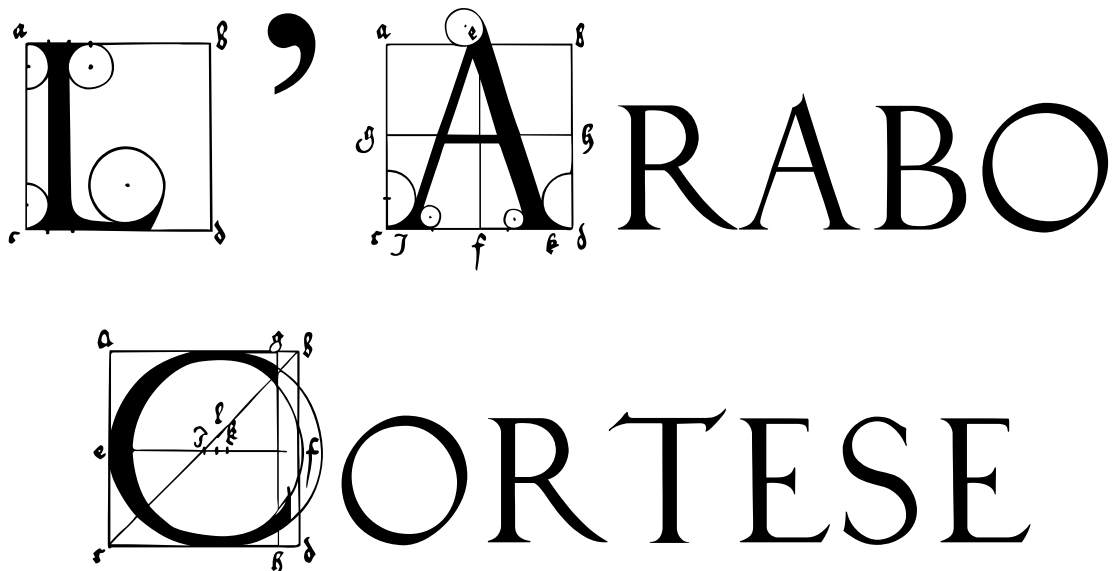


GIOVANNI PAISIELLO

(Roccaforzata, Taranto, 9 maggio 1740 - Napoli, 5 giugno 1816)

Sinfonia avanti l'opera



*Commedia per musica in 3 atti, testo di P. Mililotti
Napoli: Teatro Nuovo, inverno 1769*

[ALLEGRO COMODO - ANDANTE - ALLEGRO]

MUSICAL REVISION

Francesco Quattrocchi & Carmine Colangeli

EDIZIONI BONGIOVANNI – BOLOGNA
E.B. 2830

L'ARABO CORTESE

L'autore più rappresentativo del Teatro Nuovo di Napoli, Giovanni Paisiello, fu il musicista ufficiale di ben quattro sovrani europei: Caterina II, Giuseppe II, Ferdinando IV e Napoleone. Dopo essersi diplomato presso il Conservatorio di S. Onofrio di Napoli, studiando anche con Piccinni, iniziò nel 1764 a lavorare in Emilia Romagna, per essere poi ingaggiato dall'impresario Bianchi, con il quale collaborò dal 1766 al 1776.

Nell'inverno 1769 scrive *L'Arabo cortese*, una commedia in cui si finge un' "Isola d'Isula cinta di sassi e scoscese". Nel fantasioso libretto di Pasquale Mililotti troviamo variopinte espressioni esotiche come: esclamazioni in arabo, il mostro, il combattimento e i tipici arabi "feroci", che cantano minacciosi ("Taglia, taglia che quel taglio").

È verosimile che il revisore abbia aggiunto nella sinfonia la parte della Banda Turca, difatti si trova il nome di un timpanista, Francesco Gottlieb Reispalcher, nell'elenco dell'orchestra del Teatro Nuovo per la stagione teatrale 1770-71, così come documentano i pagamenti di Bianchi.

L'opera viene ripresa nel 1772 al Teatro de' Fiorentini, con un ritocco del neo-diplomato Domenico Cimarosa.

Cfr. Takashi Yamada, libretto del CD: CIMAROSA, SINFONIE AVANTI L'OPERA, INTORNO A MOZART, (Bologna, Bongiovanni, GB 5634-2, 2007).

L'ARABO CORTESE

The most famous composer of the Teatro Nuovo of Naples, Giovanni Paisiello, was the official musician of four European rulers: Catherine II, Giuseppe II, Ferdinando IV and Napoleon. After his diploma at the Conservatory of S. Onofrio of Naples and studies with Piccinni, Paisiello began working in 1764 in Emilia Romagna and was later hired by Bianchi, with whom he collaborated from 1766 to 1776.

During the winter of 1769 he wrote *L'Arabo cortese*, a comedy set on "an Island of Isula surrounded by rocks and cliffs". In this imaginative libretto by Pasquale Mililotti we find colourful exotic expressions such as: exclamations in Arab, a monster, a battle and typically "fierce" Arabs who sing threateningly "Cut, cut for that cut" ("Taglia, taglia che quell taglio").

In all likelihood the reviser added the Turkish bandVI to the sinfonia; in fact the name of a timpanist, Francesco Gottlieb Reispalcher, is found in the Teatro Nuovo orchestra list for the 1770-71 season, as shown in Bianchi's pay documents.

The opera was presented again in 1772 at the Teatro de' Fiorentini, with some changes made by newly-graduated Domenico Cimarosa.

Cf. Takashi Yamada, booklet accompanying the CD: CIMAROSA, SINFONIE AVANTI L'OPERA, INTORNO A MOZART, (Bologna, Bongiovanni, GB 5634-2, 2007).

ORCHESTRA

2 FLAUTI, 2 OBOI, FAGOTTO, 2 CORNI, 2 TROMBE, TAMBURINO, PIATTI, GRAN CASSA, ARCHI.

LA PARTITURA È SCRITTA IN SUONI REALI ECCEZION FATTA PER I TRASPOSITORI D'OTTAVA / *THE SCORE IS WRITTEN IN C.*

DURATA / DURATION: CA. 8 MIN.

IL MATERIALE D'ORCHESTRA È OTTENIBILE A NOLEGGIO DALLA CASA EDITRICE BONGIOVANNI, BOLOGNA
PERFORMANCE MATERIAL CAN BE OBTAINED FROM THE PUBLISHING HOUSE OF BONGIOVANNI IN BOLOGNA

PRINTED IN ITALY

Giovanni Paisiello

L'Arabo Cortese

Allegro comodo

Musical Revision:
Francesco Quattrocchi & Carmine Colangeli

Oboe I (Flauto I)

Oboe II (Flauto II)

Corno I e Tromba I in Do

Corno II e Tromba II in Do

[Tamburino]

[Piatti]

[Grancassa]

Violini I
sottovoce *cresc. sino al*
f p f p f p f p

Violini II
sottovoce
f p f p f p f p

Viole
sottovoce

Bassi
[*f*]
sottovoce